

il GAZZETTINO FOTOGRAFICO

EDIZIONE FUORI COMMERCIO - INVIO GRATUITO



Foto Vilma Alberti - Sanremo



4-2023

ANNO XXXVII N° 4 - Luglio-Agosto 2023 - Periodico di Arte Fotografica e Cultura - Organo ufficiale dell'Unione Italiana Fotografi - Poste Italiane S.p.A. - Spettazione in abbonamento postale - 70% Aut. 267/08PA - SUDJRC

FACEBOOK, “DOUBLE FACE”

di Luigi Franco Malizia

Ben vengano i cosiddetti “social” a facilitarci le cose, se non possibilmente a migliorarle, sul piano di quell’approccio culturale che attiene al reale progredire di tutte le attività esercitate dall’uomo, fotografia compresa. Perché no? Chi scrive utilizza, al riguardo e “consapevolmente”, Facebook da circa tre anni, cercando di interpretarne il lato più propriamente consono, che è quello di proporre lavori fotografici ma ancor più fruire di quelli degli altri, in nome di quel costruttivo e sano confronto che vuol dire più appropriata conoscenza delle umane cose. Ebbene, premesso che non sono un “patito” di “like”, non mi dispiace tuttavia decantare la valenza quando correttamente espressi, magari con quel pizzico di competenza a prova di cromie esasperate quanto improbabili o di cieli esageratamente drammatizzati quanto fini a se stessi. Mi piace pensare che, nel rispetto delle altrui opinioni, una composizione fotografica non è solo e rigorosamente un fatto estetizzante bensì, anche, foriera di quella luce “che sta sempre sul confine del detto e non detto” (Lidia Pizzo). Non “detto”, come parte invisibile della composizione stessa ma che, sapientemente espressa, porta a decodificarne la percepibile e insita messaggistica. Non mi turba certamente ma mi conduce a riflessione, al riguardo, il fatto che molto spesso autori di una certa e indubbia caratura denotino ingiustificata carenza in fatto di apprezzamenti, i “mi piace” appunto, in questo caso timidi e risicati, e che di contro abili esperti dell’espedito tecnologico, attraverso solo cromie e cieli di cui ho fatto cenno, abbiano a essere investiti di spropositate lodi ed enfatici commenti di nessun senso. Di certo, in alcuni casi, è la caterva di amici, parenti, nipoti e pronipoti a scarsa conoscenza “iconografica” (“sembra una pittura”, “sembra una cartolina”) a far la differenza ma altre volte, ohimè, sono i veri o presunti addetti ai lavori ad essere coinvolti nella compiacente operazione mistificatoria, si fa per dire. Diciamo allora, in questo caso e a cuor sereno, che forse un più approfondito studio delle arti figurative in termini più squisitamente concettuale, ancorché esasperatamente tecnici, eleverebbe il versante qualitativo dei certamente indispensabili maestri della profondità di campo e della composizione di portfolio, con conseguente miglioramento sul piano “comunicativo” degli insopprimibili canali di diffusioni dei nostri tempi. Buone vacanze, buona luce e, se possibile, un briciolo in più di serenità a tutti!

AFF, successo del corso di fotografia



Per quanti asseriscono che il numero 13 non porti bene, noi dell’Associazione Fotografica Fornacette siamo in grado di smentirli alla grande. Mi riferisco, infatti, all’edizione numero 13 del corso base di fotografia 2023 “Scrivere con la luce-dalla chimica al pixel” organizzata appunto dall’AFF, con il Patrocinio della UIF e del Comune di Calcinaiola, che ha raccolto la completa soddisfazione dei 20 allievi partecipanti. Un grande successo non dovuto al caso ma al lungo, paziente lavoro di preparazione e di gestione, nonché all’indiscutibile esperienza professionale in ambito fotografico del team docente. Un connubio di fattori positivi capaci di gratificare tutti quanti. Per noi dell’AFF la soddisfazione di avere accompagnato con successo “per mano”, passo dopo passo, gli allievi alla scoperta di nuove esperienze; per gli allievi, come da loro stessi riferito, un coinvolgimento positivo che ha suscitato in loro emozioni nuove e inaspettate, vale a dire quelle che, talvolta, solo la fotografia riesce a far vivere. Un successo, quindi, a tutto tondo che conferma quanto l’AFF sia affidabile e concreta nelle sue proposte e iniziative culturali dentro e fuori del contesto territoriale del nostro Comune e che ci incoraggia a proseguire nel nostro percorso. Pertanto, pronti per l’edizione 2024. **(Paolo Ferretti)**

IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura
Organo Ufficiale dell’Unione Italiana Fotoamatori
Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987

Direttore Responsabile:
Matteo Savatteri

Direttore Editoriale:
Giuseppe Romeo

Capo Redattore:
Luigi Franco Malizia

Hanno collaborato a questo numero:

Vilma Alberti, Franco Calabrese
Paolo Ferretti, Benedetto Fontana,
Mario Iaquina, Susanne John
Luigi Franco Malizia, Bruno Oliveri
Elisa Poggi, Salvatore Pirino
Maria Giovanna Quaranta, Giovanna Sparapani

Redazione:

Via S. S. 114, km 4, 800 - 98125 Messina
Tel. 3476454121

E-mail: msavatteri@libero.it

msavatteri@gmail.com

Direzione Editoriale:

Via Del Seminario, 35 - 89132 Reggio Calabria

E-mail: pinoromeorc@gmail.com

Sito UIF <http://www.uif-net.com>

Stampa:

Faccini Officine Grafiche - Messina

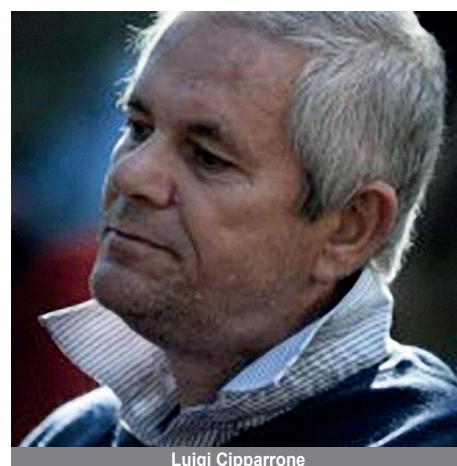
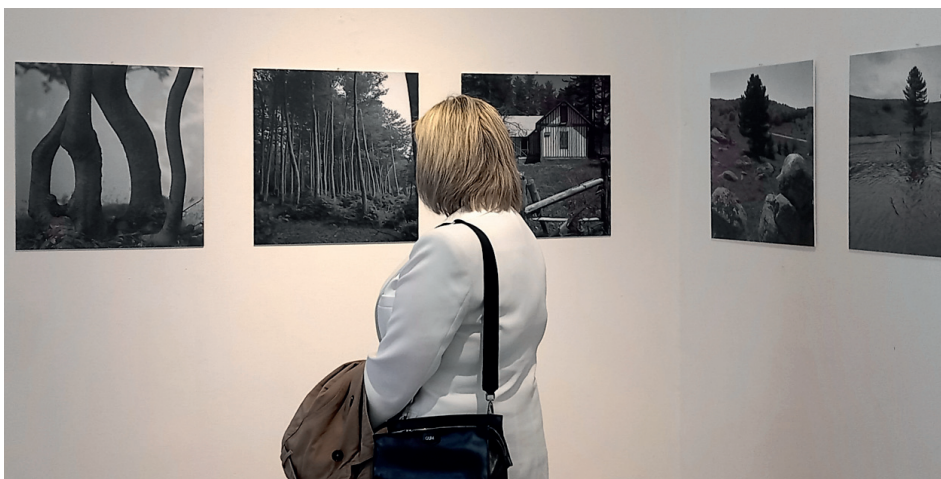
Ogni Autore è Responsabile di quanto forma oggetto delle foto

Mostre

di Mario Iaquina

Una pregevole retrospettiva fotografica, dal 3 al 9 maggio, è stata allestita nei locali della Provincia di Cosenza di Corso Telesio dedicata all'artista calabrese Luigi Cipparrone. Nelle sale espositive si sono potute ammirare, anche, quelle di altri artisti: Antonio Armentano, Diego Mazzei, Salvatore Pepe, Sabina Marotta, Alfredo Granata, Salvatore Anelli, Tarcisio Pingitore, Antonio Pujia Veneziano, Luca Scornaienchi, Luigi Granata, Vincenzo Marzocchini, Dino Zanier, Marco Mandrici, Alberto Polonara e Massimo Marchini, che, nel corso degli anni hanno collaborato e condiviso il suo modo di pensare e di essere fotografo e quelle di alcuni allievi che si sono formati con lui. A proposito di quest'ultimi, Antonio Armentano ha affermato: "Luigi sapeva trasformare un fotoamatore in un fotografo pensante". Ecco questo era Cipparrone, un'artista che sapeva trasmettere agli altri il suo sapere e le sue idee e stimolare l'estro creativo dei suoi allievi, che hanno esposto in questa mostra curata da Diego Mazzei e voluta dalla figlia Anna, a dieci anni dalla sua morte. Considerata la sua intensa ed appassionata attività, si sintetizzano le seguenti più importanti tappe del suo percorso artistico: Nel 1984 ha fondato il Centro Sperimentale Produzione Audiovisivi, avviando una personale sperimentazione con la camera stenopeica e sulle tecniche della fotografia off Camera. Alla fine degli anni novanta ha ideato e realizzato il progetto AdA agenda d'artista. Nel 1999, con il video 'Via' ha partecipato alla XLVIII Biennale d'Arte contemporanea di Venezia, e ha inaugurato la personale "Così vicino Così lontano" a Bruxelles. Tra il 2002-2004, ha promosso e realizzato due importanti laboratori didattici "L'immagine dello spazio". Nel 2005 ha partecipato, a Parigi, alla collettiva "Le Polasée imaginaire" e nel 2008 ha partecipato alla VII edizione del Festival Internazionale di Fotografia di Roma. Numerose le mostre, le pubblicazioni e le collaborazioni in campo editoriale in cui si è compiuto il suo 'pensiero concettuale'. Luigi Cipparrone era un ricercatore, uno studioso della semiotica fotografica e un raffinato intellettuale che amava le sperimentazioni. È stato un attento osservatore e un acuto interprete della realtà che ha trasferito con maestria nelle sue immagini. La studiosa Caterina Martino che ha approfondito lo studio del suo archivio, della sua arte e della sua attività editoriale, lo ha definito una "figura importante della fotografia contemporanea". Molti gli interventi pertinenti, interessanti e a volte anche commoventi, come quello della moglie Gabriella che ha saputo restituirci, con parole semplici, una bella immagine di Luigi artista.

Dieci ... Luigi Cipparrone e la fotografia



Luigi Cipparrone

Mostre

di Elisa Poggi

Nell'ambito del progetto Europeo H2020 I-CHANGE (<https://ichange-project.eu/>), Fondazione CIMA ha avviato una collaborazione con la U.I.F. Unione Italiana Fotoamatori. La fotografia diventa qui il mezzo di comunicazione per coinvolgere la cittadinanza e promuovere la partecipazione attiva sui temi del cambiamento climatico, dello sviluppo sostenibile e della tutela ambientale. In questo contesto, la macchina fotografica diventa strumento e noi fotoamatori diventiamo citizen-scientist. Attraverso concorsi fotografici nazionali ed attività sul territorio, con questa collaborazione si stanno raccogliendo immagini sugli impatti del cambiamento climatico, su come sia possibile adattarvi e sulle possibili attività di mitigazione, nonché fotografie che possano sensibilizzare i cittadini su questi temi. Tutte le immagini raccolte in questo percorso, che durerà fino alla primavera del 2025, saranno esposte nel contesto di mostre, incontri ed eventi, nonché in una pubblicazione finale. La realtà rappresentata dalle immagini fotografiche diventa così uno strumento immediato e forte per "parlare senza parole" della crisi climatica che stiamo affrontando; e lo fa grazie alla sinergia tra l'arte fotografica, il coinvolgimento della cittadinanza e il supporto delle competenze scientifiche di Fondazione CIMA. Si può partecipare all'iniziativa presentando le immagini ai Concorsi Fotografici UIF organizzati con i temi I-CHANGE e/o inviandole direttamente all'indirizzo elisa.poggi76@gmail.com. In questo contesto il giorno 8 giugno di quest'anno, nell'ambito della European Green Week 2023 promossa dalla Commissione Europea, è stata allestita ad Arenzano (Ge) la prima mostra, con immagini raccolte dai primi concorsi fotografici e selezionate da Fondazione CIMA. Sono stati esposti 11 pannelli 70x52 ed 11 pannelli 30x42 stampati su materiale ecologico. La mostra ha avuto il patrocinio UIF e valevole per la statistica nazionale. Speriamo possa essere la prima di tanti eventi che si susseguiranno nei prossimi mesi. Questi i primi autori esposti: Caliri Renzo Un tempo era un'isola, Chiaiese Mario La sostanza della vita, Di Menna Paolo Disesto idrogeologico, Garollo Luisa Vaia al passo manghen Trento, Maini Mirko La mano di Dio, Marcone Marco Water scarcity 4, Moretti Mario corrado Wwhite sand, Paparella Giorgio Alluvione 4, Parodi Andrea Pianeta medusa, Pettazzi Claudio At the spring, Pirino Salvatore Tra le fiamme, Poggi Elisa Brain storming, Pulinetti Valentina Tromba marina a Sanremo, Ranise Adolfo Alluvione 10 22, Re Marco Natura estrema, Re Marco Profondità, Riva Dario Acqua fonte di vita, Romagnoli Daniele Sopravvivenza, Rubini Franco La famiglia ecologica, Semiglia Antonio Il gigante, Testi Bruno Tromba marina, Tiberio Valerio Un mare di energia e Zurlo Marco Alluvione. La galleria delle immagini stampate, è al seguente indirizzo: <https://artescienza.cimafoundation.org/fotografia-e-cambiamento-climatico/>

Obiettivo clima, il clima siamo noi



Messe a fuoco, 40 fotografe protagoniste

di **Giovanna Sparapani**
e **Susanne John**

I volume *Messe a fuoco* (edizioni goWare - Firenze 2022), scritto dalla storica dell'arte Giovanna Sparapani e dalla fotografa (e appassionata di storia e cultura fotografica) Susanne John, con la prefazione della critica d'arte Daniela Pronesti, racconta le battaglie e le vicende umane di 40 fotografe di epoche e paesi diversi: donne coraggiose, determinate e appassionate del loro lavoro anche in periodi storici assai complicati. Personalità ormai storicizzate sono affiancate da figure riscoperte di recente e da professioniste attualmente nel pieno dell'attività, tutte meritevoli di ampio riconoscimento. Come possiamo leggere nella nostra introduzione, siamo ben lontane da una storia della fotografia al femminile, tanto che le autrici nel libro sono collocate in ordine alfabetico e non cronologico. Sicuramente potranno essere notate delle importanti mancanze, giustificate dal fatto che abbiamo voluto allargare il nostro sguardo, oltre all'Europa o agli Stati Uniti, anche verso altri continenti dove, nel periodo attuale, stanno emergendo importanti personalità: la nostra scelta si è rivolta perlopiù a fotografe lontane dagli stilemi narcisistici e autoreferenziali che caratterizzano molta fotografia contemporanea al femminile. Nel brano estratto dalla prefazione di Daniela Pronesti leggiamo: "Ciascuna diversa, ciascuna con una storia da raccontare. Le quaranta donne fotografe 'messe a fuoco' in questa pubblicazione sfuggono a ogni categoria. Alcune si sono avvicinate alla fotografia per affrancarsi dalle costrizioni familiari o dai vincoli dei ruoli tradizionalmente femminili; altre ci sono arrivate grazie a un incontro fortunato o alla necessità di trovare un lavoro: altre ancora ne hanno fatto una passione da condividere con amanti e mariti. In tutti questi casi, la fotografia ha cambiato la loro esistenza, le ha rese donne libere di esprimersi stando dietro l'obiettivo anziché davanti, ingabbiate, come di consueto, nelle vesti di muse". Oltre a rendere omaggio alla vita e al lavoro di alcune fotografe eccellenti, il presente volume vuole essere anche un contributo al dibattito attuale riguardante lo storico dominio degli uomini in campo fotografico all'interno di molteplici categorie, ma soprattutto nell'ambito del fotogiornalismo che ancora oggi racconta la maggior parte degli eventi drammatici e bellici nel mondo attraverso un occhio e una sensibilità per lo più declinata al maschile. Il volume incorpora, oltre a un corredo di immagini cartacee, anche QRScanner che consentono al lettore di accedere a una nutrita serie di immagini, video, articoli e siti web.



ALLA SCOPERTA DI:

Laure Albin Guillot Diane Arbus Eve Arnold Anna Atkins
Lucia Baldini Lillian Bassman Claude Louise Batho
Letizia Battaglia Hilla Becher Hou Bo Margaret Bourke-White
Anne Brigman Claude Cahun Sophie Calle
Julia Margaret Cameron Lisetta Carmi Germaine Chaumel
Joana Choumali Gisèle Freund Abigail Heyman Rinko Kawauchi
Anna Koppitz Germaine Krull Dorothea Lange Dora Maar
Elizabeth "Lee" Miller Lisette Model Lucia Moholy Sarah Moon
Sara Munari Shirin Neshat Elizaveta Porodina Zofia Rydet
Chiara Samugheo Tomoko Sawada Cindy Sherman Gerda Taro
Marirosa Toscani Ballo Ellen von Unwerth Francesca Woodman



Letizia Battaglia - Foto di Susanne John

Reportage

Maria Giovanna Quaranta



Danilo Piacentini

di Luigi Franco Malizia

Il suono e l'immagine, ovvero due espressioni artistiche richiamanti un comune denominatore: quel binomio sensibilità-attenzione più che mai votato a nobilitare la ricerca e l'elargizione del "bello" secondo l'accezione più nobile ed estensiva del termine. Sensibilità, attenzione e, soprattutto, ideazione. Sono queste le voci che permeano l'interessante e godibilissimo progetto fotografico sapientemente sviluppato dall'insegnante di Musica Maria Giovanna Quaranta, complici determinanti gli alunni di scuola media dell'Istituto Giovanni XXIII di Villa S. Giovanni, in terra calabra. Progetto, peraltro, fortemente sostenuto dalle dirigenti scolastiche Teresa Marino prima e Luisa Antonella Ottana dopo. Un lavoro originale, seducente, con tanti buoni motivi per farsi apprezzare, e sul piano tecnico e su quello concettuale, significato e significante. In primis la sapiente ed accorta orchestrazione della "Prof" regista e, tutt'altro che di secondaria importanza, l'entusiastica accondiscendenza dei ragazzi/e ad interpretare se stessi a ridosso di quel loro mondo scanzonato, ora ironico, talora serio, altre volte sognante, e in ogni caso pregno di sentimenti, emozioni, aspirazioni, propri dell'età "verde" proiettata nel futuro. Mi pare di poter dire che gusto della composizione e acume descrittivo facciano un tutt'uno di fondamentale con l'empatico rapporto che Maria Giovanna è riuscita abilmente a instaurare con i suoi preziosi interlocutori. Tanto mi sembra arguibile dalla piacevole lettura di questa incisiva ritrattistica, per certi aspetti ambientata, decisamente fresca e comunicativa, tutta naturalezza, colore e calore. "Buona" fotografia direbbe l'amico e maestro Berengo Gardin. Fotografia "che ha da dire qualcosa", aggiungerebbe il mitico Mario Giacomelli. Accennavo, ad inizio stesura di queste note, all'intrigante binomio "suono-immagine". Ebbene, piace rimettere al fruitore la soggettiva, immaginaria ricezione "sonora" di tanto vivido excursus iconografico a portata di attenzione, presente alla tastiera musicale, naturalmente, la brava Maria Giovanna, eccellente fotografa per passione e valente pianista e insegnante di materie musicali per professione.



Francesca Tropepe

Tutte le foto dei ragazzi ,essendo minori,vengono pubblicate con liberatoria firmata da entrambi i genitori



Alice Vadala



Chiara Fantilli



Francesco Barresi



Giorgio Calabrese



Manuel Basile



Giuseppe Neri



Nicholas Meduri



Rocco Siclari

Palizzi, l'arte del vino

Alle pendici dell'Aspromonte meridionale nella parte più estrema della penisola, vi è Palizzi un borgo ricco di storia e tradizioni, importantissimo per la sua posizione geografica. Palizzi ricade in quella zona chiamata area Grecanica dove sono forti ancora oggi le tradizioni e la lingua greca antica. Il borgo si sviluppa sui fianchi di un monolite con le case che si fondono nella roccia, in cima vi è un antico castello oggi monumento nazionale. Lo sguardo viene subito rapito dal colpo d'occhio che il borgo insieme a tutta la valle forma in questo angolo di Calabria. Già nel 1847 Edward Lear nel libro "diario di un viaggio a piedi" descriveva Palizzi con grande meraviglia, il percorso intrapreso dallo scrittore oggi è un percorso escursionistico chiamato "sentiero dell'inglese" che attraversa buona parte dell'area Grecanica dove Palizzi è una delle stupende tappe. Nella piazza principale del borgo è possibile ammirare la chiesa di S. Anna in stile Bizantino. Vie tortuose in pietra, piene di storia e segni del tempo si susseguono e si incrociano fino a salire al castello, mentre nella parte bassa il ponte detto "schiccio" sovrasta la fiumara, un tempo luogo di ritrovo. Tipico di questo borgo è la produzione del vino rosso prodotto da vitigni antichi: il Palizzi IGT. Palizzi ha aderito all'associazione nazionale Città del Vino ed oggi conta numerose cantine di produzione. Ancora oggi si possono visitare i catoj, antiche cantine che servivano per la conservazione di vino e olio ma venivano usati anche come rifugi in tempi difficili. Alcuni erano destinati anche alla produzione di vino ed è proprio in uno di questi che ho assistito alla tradizionale vendemmia, arte ormai quasi scomparsa ma che ancora qualcuno esercita con sacrificio e dedizione. La raccolta dell'uva avviene in terreni scoscesi o nelle classiche "terrazze" che circondano il borgo, i grappoli maturi vengono raccolti a mano, adagiati nelle ceste e poi spostati in cassette più facili da trasportare. Una volta arrivati nel catojo l'uva viene passata nella diraspatrice che separa gli acini dalla parte legnosa. A questo punto gli acini separati e puliti vengono raccolti in una grande vasca nella quale avviene la pigiatura o spremitura rigorosamente come da tradizione. Il mosto prodotto viene lasciato riposare 24/48 ore, poi trasferito per caduta in un'altra vasca più piccola. A questo punto gli acini pigiati ricevono un'ulteriore spremitura nel torchio. Il mosto viene infine trasferito all'interno delle botti per la fermentazione: esso si trasformerà nel delizioso "oro rosso" che tutti conosciamo.

Palizzi, nell'Aspromonte, è un borgo calabrese molto conosciuto per la produzione del vino rosso prodotto da antichi vitigni. Ancora oggi si possono visitare i catoj, antiche cantine che oltre alla conservazione del vino venivano usati come rifugi in tempi difficili.





Nei giorni 21, 22 e 30 giugno 2023 si è riunita in modalità telematica a distanza la giuria del concorso composta da: Benvenuti Enrico Vice Presidente del G.F. Il Prisma e Segretario UIF Prov. di Firenze. D'Eramo Umberto Socio UIF PSA Country Membership Director for Italy, Magini Azelio vice direttore artistico della Commissione Artistica della U.I.F., Segretario di giuria e organizzatore Rossi Marco Segretario Provinciale U.I.F. di Arezzo per la valutazione delle opere inerenti il 9° Concorso Fotografico Nazionale "Città di Anghiari". Hanno partecipato 53 concorrenti per un totale di 438 opere presentate per i tre temi proposti nel concorso: 211 Tema libero a colori; 201 Tema Libero BN; 26 Tema fisso "Angoli di Anghiari". La giuria dopo attenta analisi ha deliberato di ammettere 224 opere in totale (14 nel tema obbligato Anghiari, 111 nel tema libero a colori e 99 nel tema libero bianco e nero), parte delle quali, incluse tutte le vincitrici, verranno esposte in mostra negli esercizi commerciali e artigianali del centro storico del borgo di Anghiari (AR) per il periodo estivo. La giuria, quindi, ha decretato i seguenti vincitori e segnalati:

Tema "A" Libero Colori

1° premio Romagnoli Daniele

2° premio Cappuccini Gianfranco

3° premio Poggi Elisa

Tema "B" Libero Bianco e Nero

1° premio Riva Dario

2° premio Di Candia Lorenzo

3° premio Semiglia Antonio

Tema "C" "Anghiari e il suo territorio"

1° premio Biccheri Pier Gianfranco

2° premio Meconcelli Valerio

3° premio Pastorelli Erin

Miglior Autore Assoluto Riva Dario

Segnalazioni tema "Anghiari" Biccheri

Pier Gianfranco e Banelli Roberta

Segnalazioni tema Libero Colori e Bianco

e Nero (Colore) Riva Dario, (Colore) Romagnoli Daniele,

(BN) Alderighi Massimo,

(BN) Romagnoli Daniele

Premi Speciali

Premio miglior foto di Architettura Pettazzi

Claudio

Premio miglior foto Macro Zagli Maurizio

Premio miglior foto di Paesaggio Tiberio

Valerio

Premio miglior foto di Ritratto Paravani

Claudio

Premio miglior foto Street Caroli Riccardo

Premio miglior foto UNDER30 Chini

Giampiero

Premio miglior foto di Sport Oliveri Bruno

Premio della Giuria Di Candia Lorenzo



Primo premio tema obbligato Pier Gianfranco Biccheri



Primo premio bn Dario Riva



Primo premio colore Daniele Romagnoli



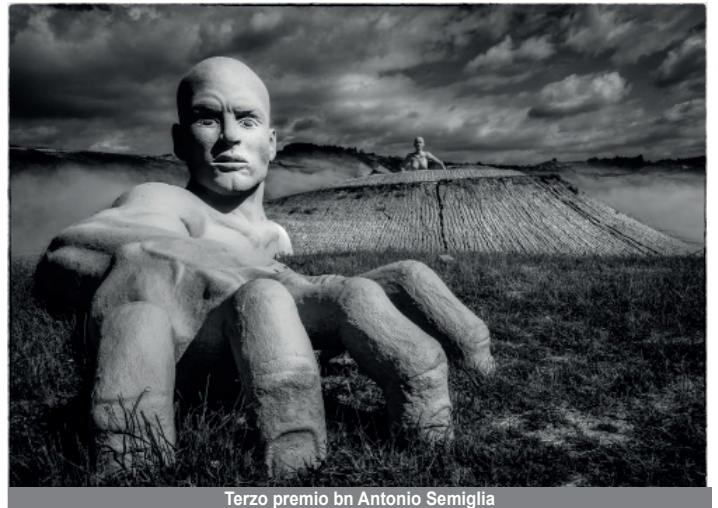
Secondo premio colore Gianfranco Cappuccini



Secondo premio bn Lorenzo Di Candia



Secondo premio tema obbligato Valerio Meconcelli



Terzo premio bn Antonio Semiglia



Terzo premio tema obbligato Erin Pastorelli



Premio speciale ritratto Claudio Paravani



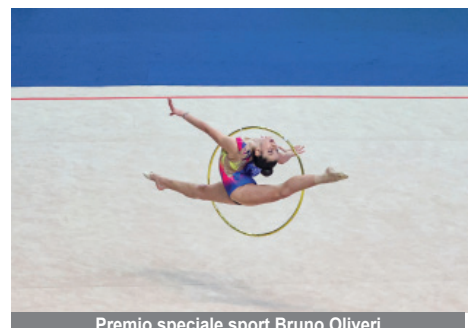
Premio speciale street Riccardo Caroli



Premio under 30 Giampiero Chini



Miglior autore Dario Riva



Premio speciale sport Bruno Oliveri

Concorsi

3° Arte e fotografia

Presso la sede del gruppo fotografico La Genziana di Pescara, si è riunita la giuria composta da Cutella Remo, Buzzelli Antonio e Iovacchini Giovanni per scegliere le foto vincitrici del concorso. Funge da segretaria Poggiali Rossella. Due le sezioni del concorso: tema libero b/n e colore e tema obbligato. Per questo tema gli autori dovevano presentare 4 foto relative ad un film da loro liberamente scelto indicandone il titolo. Una sezione è stata riservata ai soci de La Genziana che hanno partecipato solo al tema obbligato. Al tema libero hanno partecipato 19 autori per un totale di 96 fotografie ed al tema obbligato 17 autori per un totale di 64 fotografie. Alla sezione soci Genziana hanno partecipato 6 autori con 22 fotografie. I giurati dopo aver constatato il livello tecnico artistico molto elevato delle foto pervenute, hanno deciso di ammettere per il tema libero 22 foto 6 segnalate e 3 premiate e per il tema obbligato 10 autori ammessi 4 segnalati e 3 premiati. Per la Genziana ammesse 2 foto segnalate 1 premiate 3. Dopo una ulteriore selezione i giurati hanno deciso di assegnare i premi del tema obbligato nel seguente modo: si sono valutate le 4 foto nel loro insieme tenendo conto dell'interpretazione attraverso le fotografie della sceneggiatura del film.

Tema Obbligato

1° premio Romagnoli Daniele film "The 33"

2° premio Sarrocco Giovanni film "Settimo Sigillo"

3° premio Del Vecchio Roberto film "Vacanze Romane"

Tema Libero

1° premio Poggi Elisa con "Latte Fresco"

2° premio Zurla Marco con "Nebbia sul canal grande"

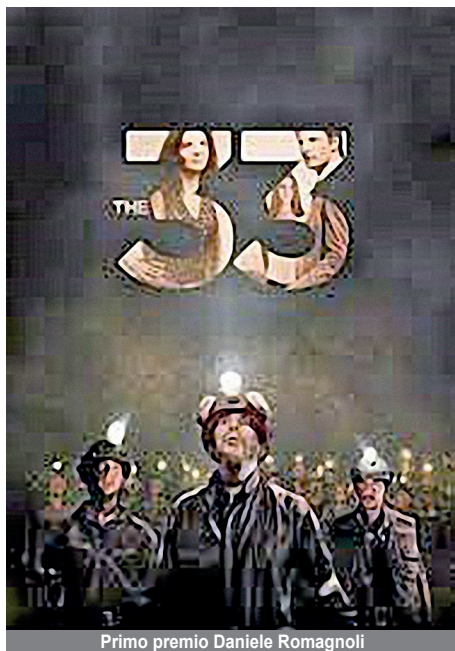
3° premio Cappuccini Gianfranco con "The Mother And The Children"

Soci Genziana

1° premio Guerra Maria Antonietta con "La Ciociara"

2° premio Di Gregorio Maria con "Le 8 montagne"

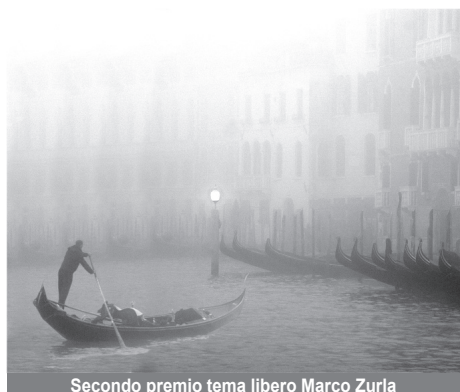
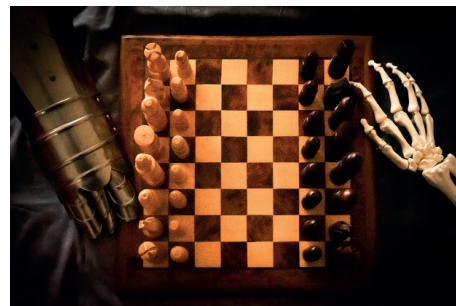
3° premio Giarnieri Mirella con "Il Pianista"



Primo premio Daniele Romagnoli



Secondo premio Giovanni Sarrocco



Secondo premio tema libero Marco Zurla



Terzo Premio Roberto Del Vecchio



Primo premio Genziana Maria Antonietta Guerra



Secondo premio Genziana Maria Di Gregorio



di Franco Calabrese

Anche quest'anno si è concluso in maniera positiva e con una larga partecipazione dei soci il 5° Concorso Fotografico "Il mare" indetto dalla Unione Italiana Fotoamatori e abbinato alla Monografia 2023. Le opere pervenute dai soci sono state esaminate dalla nuova Commissione Artistica della U.I.F. nominata per il triennio 2022/2025 composta da Marco Zurla (Presidente), Azelio Magini (Vicepresidente), e dai componenti Marco Gualtieri, Lorenzo Di Candia e Matteo Savatteri che, dopo aver visionato ed analizzato accuratamente le foto pervenute dai partecipanti al concorso, ha ritenuto assegnare i premi messi a disposizione dal regolamento ai seguenti autori e relative opere:

1° Premio a Bianco Vincenzo con la foto dal titolo "Roller front";

2° Premio a Moretti Mario Corrado con la foto dal titolo "Omaha"

3° Premio a Marchetti Tiziana con la foto dal titolo "Emozioni"

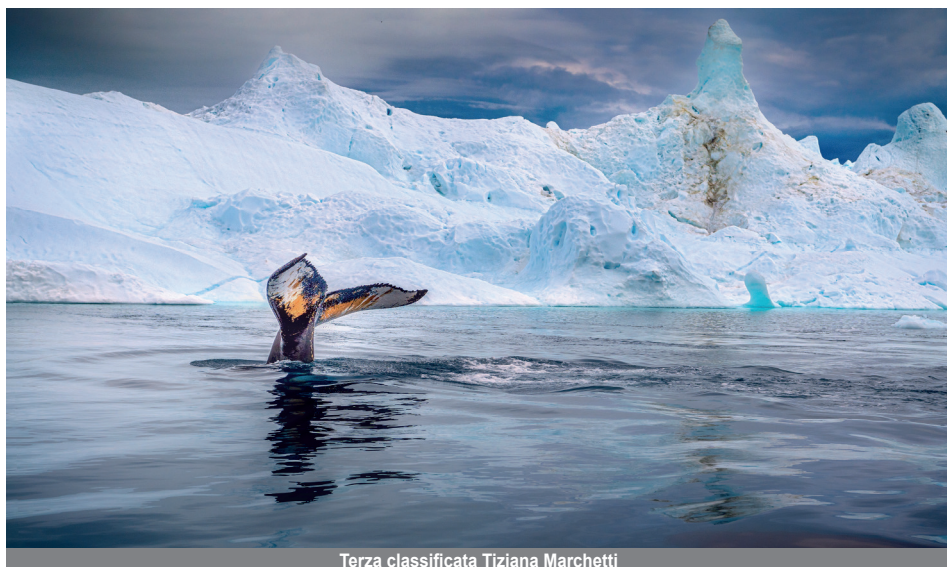
La Commissione Artistica ha ritenuto inoltre meritevoli altri quattro autori assegnando alle loro foto altrettante "Segnalazioni di Merito". Gli autori e le foto segnalate sono i seguenti: Alderighi Massimo con la foto dal titolo "Vento", Lolli Maurizio con la foto dal titolo "Mare Rosso", Mancuso Antonino con la foto dal titolo "Marina di Pisa" e Romagnoli Daniele con la foto dal titolo "Oceano Atlantico 1". La foto "Roller front" di Vincenzo Bianco, in quanto vincitrice del Primo Premio, andrà a formare la copertina del volume monotematico "Il Mare" per l'anno 2023. I nostri complimenti vanno a tutti gli autori premiati e segnalati insieme ai ringraziamenti a tutti gli autori che hanno aderito al concorso e che hanno aderito alla composizione della Monografia. Segnaliamo una novità che parte da questa edizione e che consiste nella decisione del Consiglio Direttivo della U.I.F. di agevolare la partecipazione alla Monografia i giovani under 30 con la pubblicazione gratuita di una foto ammessa al concorso.



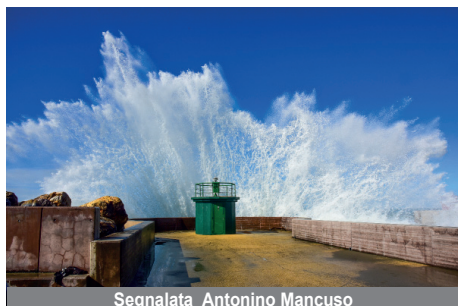
Primo classificato Vincenzo Bianco



Secondo classificato Corrado Mario Moretti



Terza classificata Tiziana Marchetti



Segnalata Antonino Mancuso



Segnalata Daniele Romagnoli



Segnalata Massimo Alderighi



Segnalata Maurizio Lolli

7^a edizione “Gira la foto”

Alla settima edizione del concorso fotografico nazionale “Gira la foto” sono stati premiati i seguenti autori :
Primo Classificato Renato Meregalli del Circolo Fotografico F64 Lissone con l'opera “Quello che le donne non dicono”
Secondo Classificato Nino Monti del Gruppo Fotografico La Pesa di Cantù con l'opera “Il Pescatore”-

Terzo Classificato Marco Motta del Gruppo Fotografico La Pesa di Cantù con l'opera “Il Giocatore di Biliardo”

Fotoclub premiati:

Primo Classificato Gruppo Fotografico La Pesa di Cantù

Secondo Classificato Digit Art in foto di Taggia

Terzo Classificato Fotoclub Riviera dei Fiori di Sanremo

Fotografie segnalate dal Foto Club Lario Malgrate:

“Pastore Serafino” di Renzo Mazzola Circolo fotoamatori Valle di Ledro Trento,

“I want to hold your hand” di Luca Tiraboschi Gruppo fotografico La Pesa Cantù,

“Supereroi” di Franco Lacchia Fotoclub Riflessi Biella.



Primo classificato Renato Meregalli



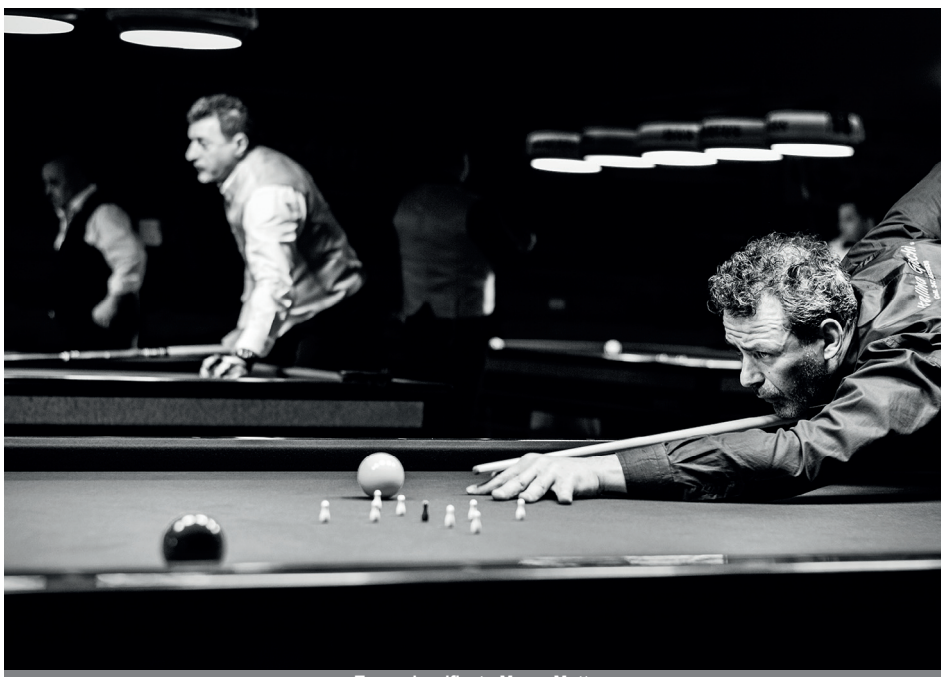
Secondo classificato Nino Monti



Segnalata Luca Tiraboschi



Segnalata Renzo Mazzola



Terzo classificato Marco Motta

di Bruno Oliveri

Dopo quattro anni di sospensione, ho riproposto il concorso fotografico, riscuotendo un buon successo di partecipanti. Le sezioni proposte erano tre, colore, bianco nero e un tema fisso "L'acqua, il vento, la terra e il fuoco", quest'ultima sezione è legata alla convenzione stipulata con "I change", per la sensibilizzazione del mutamento climatico. Partecipanti 81 con 775 immagini, di cui 81 autori nella sezione colore con 288 immagini, 74 nella sezione bianco nero con 272 immagini e 57 autori nel tema fisso con 215 immagini. Gli under sono stati 9 di cui 4 under 30 e 5 under 18. La giuria composta da Oliveri Bruno presidente nazionale UIF, giurato UIF, Paparella Giorgio delegato provinciale FIAF, Berteina Loredana consigliere nazionale UIF giurato UIF, dopo aver visionato attentamente tutte le opere pervenute, ha deciso di ammettere 109 immagini nella sezione colore, 81 nel bn e 60 nel tema fisso, assegnando i premi come segue: Memorial "Medardo Alberghini" miglior autore del concorso Riva Dario Memorial "Ada Bogetti" miglior autrice Fornasier Danila. Sezione colore
1° premio Mantovani Anna Maria "Linee di fuga"

2° premio Chiaiese Mario "La casa dalle finestre pastello"

3° premio Romagnoli Daniele "Dacca 15" Segnalati Re Marco "Spiaggia", Cappuccini Gianfranco "The broken glass", Gandolfo Pietro "Idrante".

Sezione bn

1° premio Di Candia Lorenzo "Desolata 1"

2° premio Testi Bruno "Biblioteca"

3° premio Gentile Eduardo "Il flautista clochard",

Segnalati Carniti Maria Teresa "Come una statua", De Leonardis Roberto "Emanuela 30", D'Eramo Umberto "Zingarello".

Premi speciali

Miglior macro Aicardi Giorgio "Podalirio e nettare", miglior ritratto Mesiti Mariella "Confort 5", miglior paesaggio Moretti Mario Corrado "White sand".

Tema fisso

1° premio Semiglia Antonio "Lento disgelo"

2° premio Di Menna Paolo "Bosco in fiamme"

3° premio Pedrotti Fabio "Pannarotta dopo Vaia"

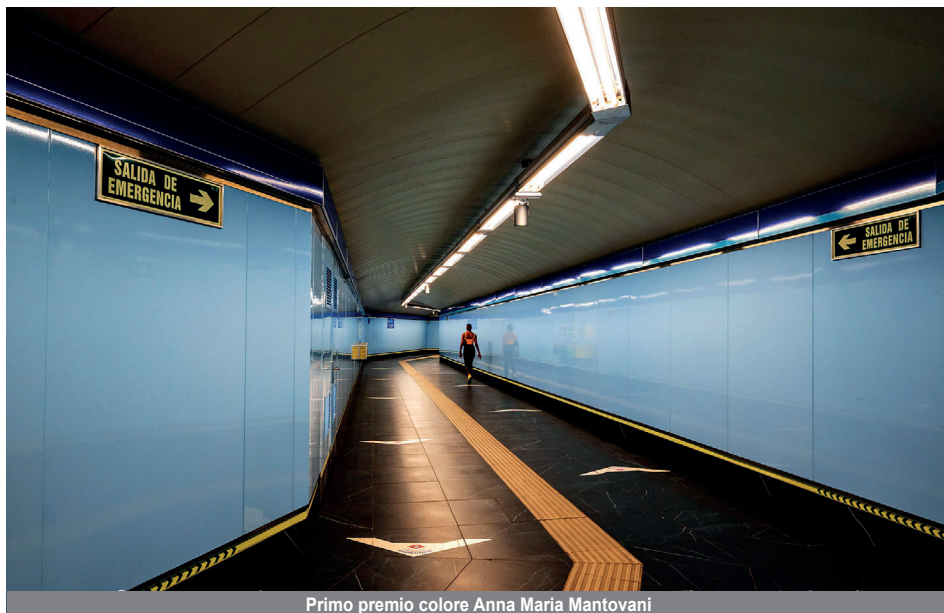
Segnalati Tiberio Valerio "Tempesta di fulmini, Loviglio Maurizio "Temporale" Spirito Fernando "Patriarchi moribondi"

Under 30: premio colore Gentile Claudi "Giulia", premio bn Biglino Camilla "Fuori dai bordi", premio tema fisso Ferraro Laura "Sotto il ghiaccio".

Under 18: premio colore Pavan Arianna "Jack", premio bn Massa Francesca "Primo piano", premio tema fisso Parodi Andrea "Onde"



Primo premio BN Lorenzo Di Candia



Primo premio colore Anna Maria Mantovani



Primo premio tema obbligato Antonio Semiglia

del Premio Mallare



Secondo premio colore Mario Chiaiese



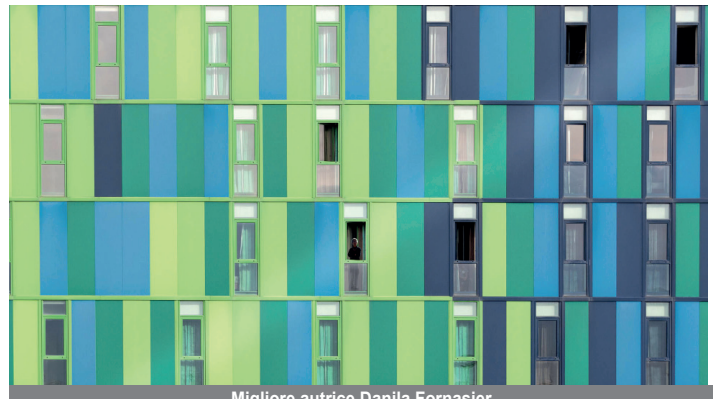
Secondo premio tema obbligato Paolo Di Menna



Secondo premio BN Bruno Testi



Miglior autore Dario Riva



Migliore autrice Danila Fornasier



Terzo premio BN Eduardo Gentile



Terzo premio tema obbligato colore Fabio Pedrotti

Concorsi

Il 20 giugno 2023, presso l'Hotel Promenade di Montesilvano, si è riunita la Giuria composta da Franco Santucci, Teresa Mirabella e Roberto Scannella per dare corso alla valutazione delle opere della 1ª edizione del concorso fotografico, suddiviso in Sezione I, L ed M, nell'ambito della seconda edizione del Premio Letterario "Ubaldo Giacomucci". Franco Santucci, scrittore e fotoamatore delegato di zona UIF-Montesilvano, viene eletto all'unanimità in qualità di Presidente della Giuria e Elena Costa, editore e presidente dell'Associazione Editori Abruzzesi, in qualità di Segretario della Giuria. Sono pervenute complessivamente 205 foto (Sezione I 96 foto, Sezione L. 53 foto e Sezione M 56 foto) da parte di 26 concorrenti, di cui 20 iscritti UIF. Al concorso nazionale hanno partecipato 10 concorrenti dell'Abruzzo, 5 dal Trentino Alto Adige, 3 dalla Lombardia, 2 dalla Calabria e dalla Sicilia e 1 ciascuno dalla Basilicata, dall'Emilia Romagna e Toscana. La Giuria prende atto della partecipazione di un significativo numero di concorrenti provenienti da varie regioni d'Italia, tenuto conto che il concorso fotografico è alla sua prima edizione. Si procede all'esamina dei file delle foto pervenute per le singole Sezioni I, L ed M, verificando l'attinenza al tema assegnato come da bando del concorso, la composizione e la creatività. Le immagini vengono analizzate e valutate per comparazione ad eliminazione successiva, giungendo al risultato finale per l'assegnazione dei premi stabiliti come segue:

Sezione I tema Paesaggistico-Naturalistico
1° premio. Paolo Di Menna con la foto "Pacentro alba"

2° premio Michele Valente con la foto "Duello"

3° premio Giovanna Pastoris con la foto "Peonia"

Miglior Autore" Daniele Romagnoli

Segnalazioni: Vincenzo Bianco con la foto "Sardegna", Giovanni Conti con la foto "Nebbia e brina", Francesco Lagana' con la foto "Nella lavanda" e Valerio Tiberio con le foto "Pafia su eupatorium" e "Crete senesi"

Sezione L - Tema storico e folkloristico
1° premio Francesco Lagana' con la foto "Opera dei pupi"

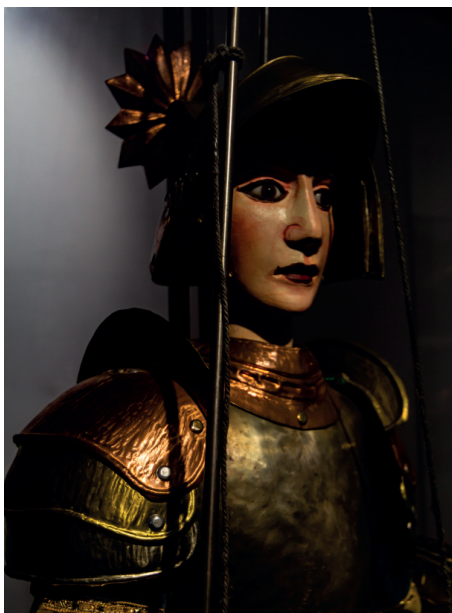
2° premio Laura Quietì con la foto "Venerdì Santo ad Atesa"

3° premio Daniele Romagnoli con la foto "Ivrea, battaglia delle arance 2"
Segnalazioni: Renzo Caliarì con la foto

1° Ubaldo Giacomucci



1° premio tema Paesaggistico Paolo Di Menna



1° premio tema storico Francesco Lagana'



1° premio tema borghi d'Abruzzo Daniele Romagnoli



2° premio tema Paesaggistico Michele Valente



2° premio tema storico Laura Quieti



2° premio tema borghi d'Abruzzo Valerio Tiberio



3° premio tema paesaggistico naturalistico Giovanna Pastoris



3° premio tema storico Daniele Romagnoli



3° premio tema borghi d'Abruzzo Giovanni Sarrocco

“Costumi abruzzesi”, Giuseppe Rotta con la foto “Tholos di Deontra”
 Sezione M - Tema borghi d'Abruzzo
 1° premio Daniele Romagnoli con la foto “Chiesa Santa Maria della Pietà”
 2° premio Valerio Tiberio con la foto “Civitella del Tronto e la sua fortezza”
 3° premio Giovanni Sarrocco con la foto “Castrovalva”
 Segnalazioni: Tiziana Brunelli con la foto “Vecchio camino a Calascio”, Massimo Di Muzio con la foto “Chiesa di San Pietro a San Valentino in A.C.”, Paolo Di Menna

con la foto “Scanno, le cemmause”, Laura Quieti con la foto “Rocca Calascio”
 Nella sezione I tema paesaggistico e naturalistico sono state ammesse 35 foto, nella sezione L tema storico e folkloristico 19 foto e nella sezione M tema borghi d'Abruzzo 14 foto ammesse.
 Le Case Editrici “Costa Edizioni” e “Italia è Magazine” si riservano di fare proposte editoriali ad autori delle sezioni L e M e di assegnare pergamene d'encomio per Menzioni d'Onore e Segnalazioni di Merito.

**UNIONE ITALIANA
FOTOAMATORI**

*Associati....
per vivere la fotografia
da protagonista*

www.uif-net.com
 Presidenza 3383180656 Segreteria 3281772318

Con la partecipazione ad una qualsiasi competizione, sia essa di fotografia, cinematografia, musica, letteratura, poesia e quant'altro, significa avere non solo lo spirito di mettersi in gioco ma soprattutto avere l'opportunità di testare se quanto si produce abbia o meno una certa valenza. Partecipare ad un concorso fotografico è sicuramente meglio che pubblicare le proprie fotografie su qualche canale social con la speranza di ricevere dei like o addirittura tenerle in un HD o chiuse in un cassetto. Credo che non ci sia stato fotografo di fama che non abbia mai partecipato a concorsi fotografici. I concorsi di Fotografia, sono tra le esperienze più stimolanti che un fotografo possa fare per almeno due valide ragioni: la prima perché permettono di dare visibilità a quanto si produce e la seconda perché stimolano il confronto con gli altri. Si tratta di due ottime motivazioni che per i premiati si trasformano in gratificazioni. Con questi i presupposti, i 105 Autori, provenienti da 16 regioni italiane, hanno inviato 1524 fotografie al Concorso Fotografico Nazionale Città di San Giovanni in Fiore che ancora una volta si attesta come una delle competizioni più partecipate in Italia con il solo patrocinio della U.I.F. (Unione Italiana Fotoamatori). Considerato il gran numero di opere presentate, nonché l'alto livello tecnico e comunicativo, si può immaginare come il compito delle 5 giurie di questa 4ª Edizione del Concorso, non è stato per niente facile. Le stesse sono state presiedute dall'organizzatore di Officine Fotografiche Florensi, Mario Iaquina.

Giuria Sez. A Tema Libero Colore: Pietro Gandolfo Presidente Onorario U.I.F., Laura Quietì (Giurato U.I.F.), Matteo Savatteri Direttore de: Il Gazzettino Fotografico U.I.F.

Giuria Sez. B - Tema Libero Bianco & Nero : Bruno Oliveri Presidente Nazionale U.I.F., Mimmo Irrera Maestro della Fotografia U.I.F., Monica Giudice

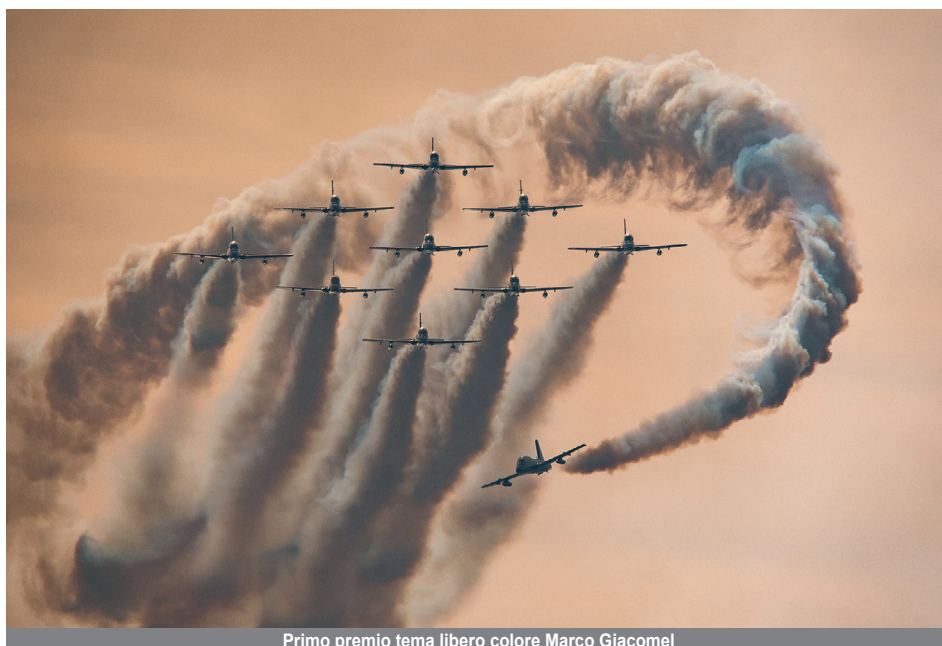
Giuria Sez. C - Street: Umberto D'Eramo Direttore PSA (Photographic Society of America) Italia, Vincenzo Gerbasi Socio U.I.F. Lettore F.I.A.F. Delegato per la provincia di Crotone , Marco Zurla Direttore Artistico U.I.F.

Giuria Sez. D - Paesaggio: Azelio Magini vice direttore artistico UIF, Roberto De Leonardis ,Mena Romio Delegato F.I.A.F. per la provincia di Cosenza

Giuria Sez. E - Calabria: Centri Storici: Luisa Boscarelli socia U.I.F. , Fabrizio Carbone Presidente Associazione Culturale Krotografia, Vincenzo Gerbasi Socio U.I.F. Lettore F.I.A.F. Delegato per la provincia di Crotone

Dopo attenta e scrupolosa valutazione sono emersi i seguenti risultati: Migliore Autore Assoluto in Concorso Antonio Semiglia

Migliore Autore Assoluto - Sezione A - Te-



Primo premio tema libero colore Marco Giacometti



Primo premio tema paesaggio Tiziana Marchetti



Primo premio tema Street Anna Maria Mantovani

ma Libero Colore: Daniele Romagnoli
1° Premio: Frecce tricolori di Giacomel Marco

2° Premio: Red dress di Roberto Latini

3° Premio: Poppy di Anna Mori

Opere segnalate: Sensualità di Cavalieri Marco, Gothic Synphony di Marca Barone, Red di Alderighi Massimo

Migliore Autore Assoluto - Sezione B - Tema Libero Bianco e Nero: Gianfranco Cappuccini

1° Premio: Nebbia sull'Adda di Elisa Bolis

2° Premio: Sogno di Paolo di Menna

3° Premio: Freedom di Michele Ponzone

Opere segnalate: Sir smith di Maurizio Tieghi, A piedi scalzi di Eduardo Gentile, Folk music di Claudio Berto

Migliore Autore Assoluto - Sezione C - Tema Strett: Dario Riva

1° Premio: Incontri a Madrid di Anna Maria Mantovani

2° Premio: Vita da mamma di Cataldo Scarpello

3° Premio: Sfinge Capricciosa di Giuseppe Fabio Stigliano

Opere segnalate: New Orleans wedding di Maurizio Lolli, Tre toni di rosso di Francesco Tarantini, Donne in rosso di Riccardo Gabrioli

Migliore Autore Assoluto - Sezione D - Tema Paesaggio: Elena Fiore

1° Premio: Baia Disko di Tiziana Marchetti

2° Premio: Solitudine di Corrado Mario Morretti

3° Premio: Ururi 1 di Lorenzo Di Candia

Opere segnalate: Maurin di Gloriano Biglino, Luci del Nord di Valerio Tiberio, Castelluccio di Marco Rossi

Migliore Autore Assoluto - Sezione E - Tema Calabria: Centri Storici: Salvatore Sendente

1° Premio: Nebbia d'autunno di Pietro D'Ambrosio

2° Premio: Alla scoperta della Calabria antica di Maria Grazia Grispio

3° Premio: Borgo antico - di Giorgio Amendolara

Opere segnalate: Antichi passaggi di Francesca Bomparola, Civita di Giuseppe Frontera, Borgo antico Badolato di Franco Milito

Premi migliori autori province calabresi :
Cosenza Lauretta Ugolini, Reggio Calabria Giuseppe Rotta e Maria Giovanna Quaranta, Crotona Perna Salvatore e Antonia Riccio

Premi Speciali

Architettura: Sheikh Zayed 6 di Claudio Pezzazzi

Creatività: Illusioni di Elisa Poggi

Figura Ambientata: Mother and child di Maurizio Trifilidis

Macro: Il duello di Michele Valenti

Minimal: Ombra di Vilma Alberti

Natura: Le tre Giraffe di Marco Re

Natura Morta: Tavola imbandita di Casole Francesco

Notturmo: Una sera a Ferrara di Franco Rubini

Nudo Artistico: PdA Mod 2 di Angelo Faggioli

Paesaggio Contemporaneo: Il guardiano di Marchese Maria Grazia

Tutela Ambientale: Raccolta differenziata in



Primo premio tema libero BN Elisa Bolis



Primo premio tema Calabria Pietro D'Ambrosio

valle di Donatella Vasi Viaggio: Venditrice di Mitili di Vincenzo Barone Ritratto: Marina 10 di Mariella Mesiti

Sportiva: Biagio allo scontro di Paolo Stupazzoni

Migliori Autori per Regione : Giovanni Sarrocco Abruzzo, Emanuele Civiello Basilicata, Franco Stocchi Emilia Romagna, Tiziana Patri Lazio, Massimo Sambuco Liguria, Elena Giovane Lombardia, Luigino Cipriani Marche, Carmine Brasiliano:

Molise, Mario Vettorello Piemonte, Giacchino Martino Ciricugno Puglia, Claudia Sibilla Sicilia, Laura Menesini Toscana, Fabio Pedrotti Trentino Alto Adige, Riccardo Caroli Umbria, Evelina Ussardi Veneto

Migliori Autori Under 30: Riccardo Salvatore Seminara e Letizia Maria Caputo

Circolo con il maggior numero di autori partecipanti: Gruppo Fotoamatori Crotona



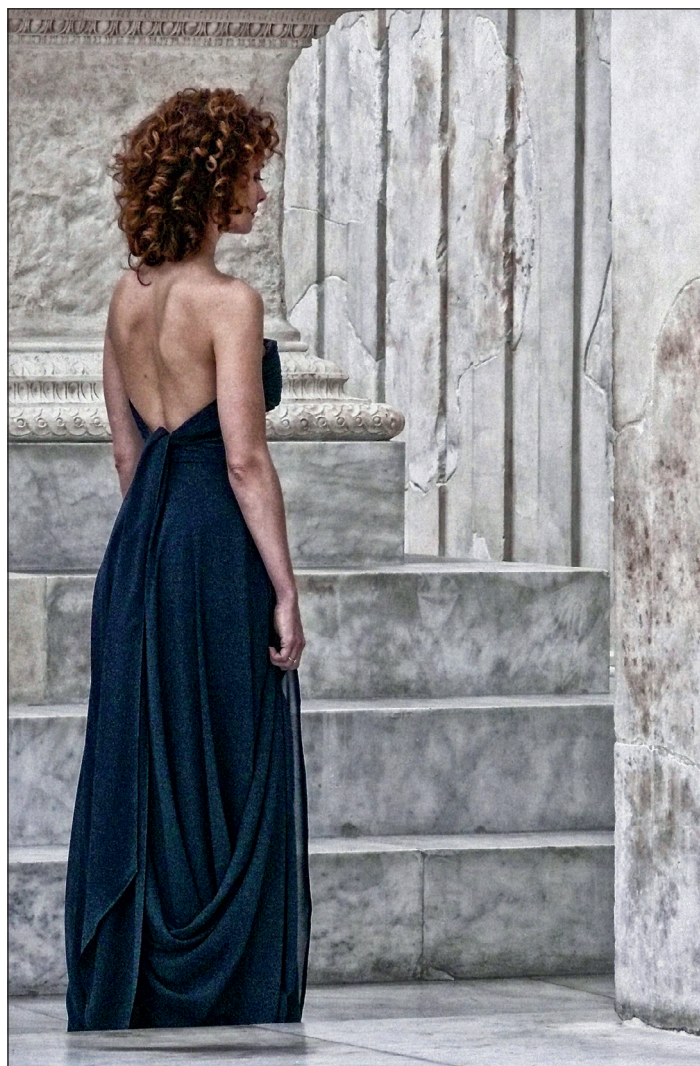
Migliore autore assoluto del concorso Antonio Semiglia

Leggiamo le vostre foto

Proposte Fotografiche

a cura di Luigi Franco Malizia

Per partecipare a questa rubrica, rivolta in particolare ai giovani, inviate le vostre foto all'indirizzo e-mail: gazzettinofotografico@uif-net.com. Le foto devono avere il lato lungo di circa 2.000 pixel e risoluzione 300 dpi



Marca Barone

Palermo

Cinzia

Intrigante ritratto al femminile, mezzo busto, frontale, sapientemente "confezionato" in studio, con tutti i vantaggi di natura tecnica che la situazione può comportare: giusto taglio dell'inquadratura, ottimizzazione della luce, appropriato contrasto coloristico, consona scelta del fondale. Tutte voci, mi pare proprio di poter dire, in questo caso convenientemente approcciate dalla "verve" creativa della brava Marca. Tecnica ma anche, e soprattutto, consistente sensibilità ed empatia "dialogante" a fronte della bella fascinosa Cinzia, tesa ad esprimere naturalezza, eleganza posturale, incisività mimica, con quel tanto di sguardo intenso e decisamente comunicativo. Come dire, ritrattistica ad alta definizione estetica e perentoria magnificenza espressiva.

Massimo Raccagni

Faenza (RA)

Ara Pacis

Eleganza e solennità di una ben espressa figura femminile, "dialogante" a mò di vestale con le sveltanti mura marmoree dell'augustea, monumentale ARA PACIS del centro storico di Roma. Un ritratto per certi aspetti ambientato, dai risvolti decisamente simbolici ed evocativi, ancor prima che formalmente estetizzanti. L'incisivo contrasto chiaro-scurale tra il drappeggiato abbigliamento nero della modella e le eburnee mura di marmo di Carrara conferiscono movenze "teatrali" al corollario scenico. La scelta compositiva operata da Massimo, essenziale quanto incisiva, pone a valore aggiunto la "semplicità", voce tesa in questo caso a facilitare interazione cognitiva tra fruitore e scenario rappresentato.



Enzo Montalbano

Palermo

Rito della luce

Un'accattivante interpretazione del rito della luce, evento che si svolge annualmente in Giugno, nel solstizio d'estate, presso l'opera "Piramide- 38 parallelo" del museo a cielo aperto del parco della Fiumara d'arte, nel messinese. Il percorso indicato conduce, tra canti e danze, alla piramide nel segno della bellezza e della spiritualità. Un trionfo della luce sulle tenebre, quello mirabilmente espresso dall'amico Vincenzo, dalle movenze gradevolmente oniriche ed evocative al tempo stesso. Il produttore taglio dell'inquadratura accorpa in lontananza l'andirivieni dei visitatori presso la struttura in oggetto e l'accecante bagliore della luce del sole "inondante" del giallo della speranza mare, persone e cose. Davvero un "bel vedere" anche sul piano del "significante"

Riccardo Caroli

Terni

Primavera verrà

Un'amena spianata di terreno agricolo contrassegnata da un rigoroso susseguirsi di linee parallele, segno del lavoro dell'uomo, e virante al colore giallo-ocra, a simboleggiare l'ottimismo e la speranza. Come dire, a consona giustificazione del titolo della foto, "Primavera verrà" a risvegliare il tutto e a dar sentore dei prodotti della terra in fase di maturazione. Ad intaccare la imperante sensazione di quiete e la ripetitività "geometrica" dello scenario, vige la presenza di un albero e del suo vistoso riflesso. Essenzialità descrittiva, sobrietà coloristica, accorto taglio dell'inquadratura, "economia" dei contenuti, sono le peculiarità salienti di questo più che dignitoso scatto di Riccardo. Un consono omaggio al "less is more" (meno è meglio) propugnato dalla filosofia minimalista degli anni cinquanta,



Roberto Scannella

Pescara

Ricamatrice

Ritratto ambientato, come storia di vita. Ce lo esprime in bella maniera questa emblematica composizione di Roberto Scannella conferente lustro e pari dignità al soggetto principale della scena, la ricca-matrice, e nondimeno a tutti i connotanti elementi dell'habitat in cui essa stessa opera. Un armonico e godibile racconto, nobilitato dalla aggraziata anziana signora solerte e concentrata ad eseguire il suo lavoro di precisione al tombolo ma anche dalla presenza delle sue preziose opere merlettate e quant'altro fa da corollario alla sua attività. Storia, verrebbe da dire, in certo modo d'altri tempi, incisivamente espressa da Roberto attraverso il giusto equilibrio luministico ed un'inquadratura sobria quanto "inclusiva".



I fotografi UIF BENEDETTO FONTANA

Benedetto Fontana è nato a Reggio Calabria nel 1948 da genitori siciliani e nel 1961 si è trasferito a Palermo dove vive. Laureato in giurisprudenza all'Università degli Studi di Palermo, professore di materie giuridiche ed economiche, è giornalista pubblicista. Ha svolto attività dirigenziale nel Ministero delle Finanze con funzioni di Intendente di Finanza a Palermo ed a Ragusa nonché nell'Agenzia delle Entrate con incarico di Direttore Regionale Vicario. Ha frequentato a Bologna il "Master per Comunicatori Pubblici" organizzato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è insignito dell'onorificenza di Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Amante della storia e delle tradizioni ha scritto un saggio sulla sua terra: "La Sicilia nei secoli, storia dell'isola dalle origini alla fine dell'800" (2012). Sportivo, ama l'arte in ogni sua espressione ed ha un debole pure per le arti culinarie avendo vinto due edizioni del concorso gastronomico "Penne all'Agrodolce" organizzato - per giornalisti cuochi - nell'ambito di Travelexpo, Salone Internazionale del Turismo. Ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Palermo ed ha rinnovato l'amore per la pittura raffinando tecnica e vena artistica indifferentemente per la realizzazione di ritratti e paesaggi o pittura informale e partecipando a numerose mostre collettive e personali. Per aver contribuito a realizzare la "tela colorata più lunga del mondo" è iscritto nel libro dei Guinness World Records (2012). A 16 anni ha dimostrato amore per la fotografia ed ha acquistato la sua prima fotocamera, una Voigtlander Vitoret 50mm provando pure sviluppo e stampa delle pellicole. Dopo anni la prima reflex: una Minolta X300 con vari obiettivi e lenti addizionali. Con l'avvento del digitale ha acquisito prima una Nikon D5000 e successivamente una Nikon D500 corredata di filtri, ottiche diverse: teleobiettivi e grandangolari, duplicatore. Ama la fotografia amatoriale con riprese soprattutto di immagini sportive, naturalistiche e di tradizioni popolari. Ha partecipato a diverse mostre collettive e personali con patrocinio UIF ed alla 2^a Biennale Internazionale d'Arte di Palermo (2015). Sue foto sono presenti nei volumi nazionali UIF (Annuari, Monografie, Viaggio in Italia tra paesaggi e tradizioni). Collabora col "Gazzettino Fotografico" ove da anni pubblica articoli e reportage.

